







# DesTEENazione - Desideri in azione

Comunità Adolescenti | Triennio 2024-2026

Progetto sperimentale per la costituzione di uno Spazio multifunzionale di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale.



**AVVISO PUBBLICO PER** LA **MANIFESTAZIONE** DI INTERESSE **FINALIZZATA** ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI DI: "PROGETTO SPERIMENTALE PER LA COSTITUZIONE DI UNO SPAZIO INTERVENTI MULTIFUNZIONALE DI ESPERIENZA PER ADOLESCENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI INTEGRATI VOLTI A PROMUOVERE, NEI RAGAZZI E NELLE RAGAZZE, L'AUTONOMIA, LA CAPACITÀ DI AGIRE NEI PROPRI CONTESTI DI VITA, LA PARTECIPAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE" | DesTEENazione - Desideri in azione | CUP FSE+ G81H25000080006 -CUP FESR *G85E25000350006* 

**Priorità 2 FSE+ "Child Guarantee"** - OS k (ESO4.11) - migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata.

Priorità 4 FESR "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - OS d.iii (RSO4.3) - promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali











**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e sue successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. (nel prosieguo anche "Codice privacy");

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel prosieguo anche "GDPR");

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

**VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;











**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE) 966/2012;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

**VISTO** il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e ss.mm.ii;

**VISTO** il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106" e, in particolare, l'art. 55, comma 1, che stabilisce











che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'art. 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

**VISTO** il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72, del 31 marzo 2021, con cui sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, disciplinato negli articoli 55-57 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., a supporto degli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57;

VISTO l'art. 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici) secondo cui "in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss., sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato", escludendo dal campo di applicazione del codice dei contratti pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017 e ss.;

**CONSIDERATO** che le attività descritte all'art.1 sono coerenti con gli obiettivi specifici del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 sopra indicati;

**CONSIDERATA** l'esigenza di svolgere tali attività in collaborazione con enti del terzo settore da individuare per il perseguimento delle suddette finalità e che il presente procedimento ha lo scopo di definire e articolare le attività generali e le specifiche modalità di attuazione della co-











progettazione nonché le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione pubblica e dai soggetti partner, in modo da orientare gli Enti proponenti alla predisposizione delle proposte progettuali che saranno valutate ai fini della scelta dei partner.

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

l'Amministrazione Consorzio per la realizzazione del Sistema integrato di welfare dell'ATS n. BR/1 indice il presente avviso pubblico per la co-progettazione di interventi, proposti da Enti del Terzo Settore, finalizzati alla realizzazione di un "Progetto sperimentale per la costituzione di uno Spazio multifunzionale di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale".

#### Articolo 1 – Oggetto dell'avviso

Il presente Avviso di manifestazione di interesse (a seguire anche "Avviso"), adottato ai sensi dell'art. 55, co. 3, del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e del D.M. n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, garantendo sempre e comunque i principi dell'art. 1 della L. 241/1990, è finalizzato ad avviare una procedura di individuazione di Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS") con i quali stipulare un accordo di collaborazione mediante co-progettazione per la definizione e la realizzazione di un progetto volto a:

- per la Priorità 2 "Child Guarantee":
  - interventi integrati volti a favorire l'accesso e la partecipazione a contesti di apprendimento scolastico e formativo e costituire i presupposti per l'inserimento socio-lavorativo da parte di giovani in condizioni di fragilità;
  - progetto GET UP Giovani Esperienze Trasformative di Utilità sociale e Partecipazione;
- per la Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica":
  - o spazi di aggregazione e di prossimità per minorenni tra i 10 e i 17 anni.

Gli ETS possono partecipare in forma singola o in forma associata costituita o costituenda in ossequio a quanto descritto nel presente avviso.











L'idea progettuale selezionata sarà poi oggetto del Tavolo di co-progettazione con l'Amministrazione procedente come più approfonditamente specificato all'art. 9 del presente Avviso.

Gli ETS stipuleranno con l'Amministrazione procedente una Convenzione, ai sensi dell'art. 12 del presente Avviso (a seguire "Convenzione"), finalizzata a regolare i reciproci rapporti ai fini della successiva realizzazione delle attività progettuali.

#### Articolo 2 - Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura, costituiscono natura di contributo, a titolo di parziale ristoro, in assenza di rapporto sinallagmatico e di corrispettivo della prestazione, per lo svolgimento delle attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. in ossequio all'art. 12 della legge n. 241/1990, e ammontano ad € 3.036.032,66 e sono individuate a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27.

Tutte le spese, ammissibili dalla specifica fonte di finanziamento utilizzata, sono soggette alla rendicontazione a costi reali e non sono soggette alla disciplina IVA di cui al D.P.R. 633/72. Il contributo sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- a) erogazione di un anticipo fino ad un massimo del 15% dell'intero importo del progetto in seguito alla sottoscrizione della Convenzione dietro presentazione di polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipo, pari all'importo dell'anticipo maggiorato del tasso di interesse legale relativo al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa;
- b) erogazione del rimborso delle spese sostenute e documentate, riconducibili alle voci di spesa del budget approvato dal Tavolo di co-progettazione, fatta salva l'ipotesi di riduzione o revoca del contributo;

Il rimborso delle spese sarà riconosciuto solo su presentazione di:

- a) specifica relazione illustrativa delle attività svolte sottoscritta digitalmente;
- b) rendicontazione analitica secondo le Linee guida dell'AdG, di cui all'Allegato E, Manuale Beneficiario e procedure Si.Ge.Co., con dichiarazione contenente l'elenco dettagliato delle spese sostenute e quietanzate (compresa la quota in acconto e quella via via erogata)











sottoscritta digitalmente dall'ETS corredata da relativa documentazione giustificativa quietanzata (scontrini fiscali, ricevute fiscali, fatture, biglietti di viaggio, time-sheet e cedolini di stipendi con indicate la quota parte delle ore pagate per l'attività progettuale, ecc.), comprensiva di relazione mensile con aggiornamento degli indicatori di progetto, individuati dall'Amministrazione, riportante il CUP del Progetto ed il CIG, avendo cura di omettere i dati personali ultronei rispetto a quanto previsto dalle finalità in oggetto.

A conclusione delle attività, l'ETS presenterà, entro e non oltre 60 gg, una relazione conclusiva delle attività svolte, sottoscritta digitalmente.

Al fine di verificare la rispondenza agli obiettivi e più in generale la correttezza dell'attività svolta, l'Amministrazione procedente può controllare ogni fase dell'attuazione del progetto, anche acquisendo dati e documentazione dall'ETS. In caso di irregolarità, di evidente scostamento dagli obiettivi assegnati o di sopravvenute esigenze di interesse generale, compresa la mancata disponibilità delle risorse, l'Amministrazione può unilateralmente modificare o interrompere l'attuazione del progetto, sentito l'ETS e dopo aver assegnato un congruo termine per l'adeguamento, ferma restando la facoltà di ridurre la misura del contributo.

Tali risorse costituiscono l'importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership degli interventi oggetto di co-progettazione.

Nel rispetto del principio e delle finalità dell'Istituto della co-progettazione, oltre alle risorse messe a disposizione dal MLPS, a valere su fondi comunitari FSE+ e FESR, il progetto potrà essere finanziato anche con:

- a) risorse messe a disposizione dai partner, anche in natura (ad esempio beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse finanziarie derivanti da fonti di propria pertinenza e destinate al progetto, ecc.);
- b) risorse messe eventualmente a disposizione da partner di sostegno;
- c) risorse ulteriori messe eventualmente a disposizione dall'Amministrazione procedente.

Il budget complessivo di progetto sarà quindi definito in sede di co-progettazione in relazione alle risorse effettivamente conferite, fin dallo start-up ovvero in corso di esecuzione, comprensive di valorizzazioni di beni immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali e risorse umane ed economiche aggiuntive.











#### Articolo 3 – Presentazione delle proposte progettuali

I soggetti interessati dovranno presentare le loro proposte progettuali nel rispetto di quanto premesso e indicato nel presente Avviso, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata (Allegato C).

#### Il progetto dovrà necessariamente comprendere:

Attività		Tipologia di interventi	Figura richiesta /	Ore annue	Ore massime	Numero	Massimali
		realizzabili	Tipologia di voci di	massime	complessive	risorse	costo espressi
			spesa	per singola	triennio per	richieste	in€
				risorsa	singola risorsa		
1.3	Gestione sorveglianza	Gestione/portierato e	Operatore	1.100	3.300	2	18,81 €/h
		presidio di sorveglianza.				Platea storica	
2.1	Attività aggregative/	2.1.a. Attività	Educatore socio-	1.200	3.600	6	24,17 €/h
	socioeducative ed	aggregative e	pedagogico,			Platea storica	
	educativa di strada	socioeducative: attività	operatore qualificato				
		di gioco/studio e	con funzioni socio				
		laboratori	educative				
		2.1.b. Educativa di		1.200	3.600	2	24,17 €/h
		strada: attività di				Platea storica	
		ascolto, valorizzazione				+	
		competenze,				2	
		organizzazione eventi,					
		peer education					
2.2	Patti educativi di comunità	Attività extrascolastica		960	2.880	4	24,17 €/h
	- Get up	aggregativa e socio-					
		educativa					
		Spese per progetti Get	Materiali, beni di	-	-	-	75.000,00 €
		up	consumo, risorse				Contributo triennio
		5 progetti l'anno per un valore complessivo di 5.000,00 euro ciascuno	umane,				massimo erogabili
		a 3.555,55 care clascario	organizzazione				
			eventi				
3	Azioni educative per la	3.1 Accompagnamento	Educatore socio-	1.200	3.600	3	24,17 €/h
	prevenzione	formazione – lavoro:	pedagogico,				
	dell'abbandono scolastico	supporto ed	operatore qualificato				
		accompagnamento	con funzioni socio				
		socioeducativo,	educative				
		formazione,					
		certificazione delle					
		competenze					
		3.2 Formazione mestieri:	Professionisti/esperti	192	576	5	75,00 €
		attività formativa,	nei differenti mestieri	media	media		Parametrato ad
		certificazione	con esperienza				una giornata lavorativa di 4 ore
		competenze	almeno triennale nel				
		Il numero di risorse da coinvolgere potrà variare sulla base delle diverse attività da	proprio				
		variare sulla base delle diverse attività da realizzare, previa richiesta. Tuttavia, dovrà essere rispettato il monte orario max di 960 h/anno e 2880 h/triennio	settore/materia				











		3.3 Spese materiale  Contributo annuo massimo erogabile pari ad € 10.000,00	Materiali e beni di consumo	-	-	-	30.000,00 €  Contributo triennio massimo erogabile
4.1	Accoglienza, dialogo e sostegno genitori	Supporto psicologico individuale e di gruppo; attività di informazione e sensibilizzazione	Psicologo/a	960	2.880	2	28,93 ∈/h
5.1	Accompagnamento psicologico ragazzi	Supporto psicologico individuale e di gruppo; attività di informazione, sensibilizzazione e laboratoriale per favorire lo sviluppo dell'intelligenza emotiva	Psicologo/a	1.300	3.900	2	28,93 €rh
6	Tirocini di inclusione	6.1 Organizzazione e tutoraggio: attività formativa/informativa, monitoraggio intervento, monitoraggio valutativo.	Operatore sociale Preferibilmente con qualifica riconosciuta per Codice 441 - Tecnico dell'inclusione socio lavorativa di cui al Repertorio delle Figure Professionali Regione Puglia	750	2.250	1	24,17 €/h
		6.2 Indennità di tirocinio €600,00 / mese * 6 mesi * 20 destinatari / anno * 3 anni	-	-	-	-	216.000,00 €
7.1	Spese attrezzature Spazi multifunzionali di esperienza	Attrezzature/arredi per allestimento locali	-	-	-	-	120.000,00 €
7.2	Interventi di tipo edilizio e relative spese tecniche	Opere edili, murarie, impiantistiche e di sistemazione esterna strettamente indispensabili all'utilizzo degli spazi fisici per l'erogazione dei servizi. Spese tecniche entro il limite del 10% dell'importo delle opere.	-	-	-	-	200.000,00 €
	l	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	l	I		Costi diretti	2.837.413,70 €
						Costi indiretti 7%	198.618,96€
						Totale	3.036.032,66 €

La cabina di regia del coordinamento del progetto e delle linee di intervento resta in capo all'Amministrazione, secondo la seguente struttura:

- Responsabile del procedimento e gruppo di lavoro interno;
- Coordinatore/trice strategico-programmatico e Coordinatori/trici tecnici.

È possibile candidare la propria proposta relativamente a due o più linee di attività e di tipologia degli interventi realizzabili. È obbligatorio presentare la propria proposta per le Linee "Patti educativi di comunità – GET UP" e "Tirocini di inclusione".











Le proposte progettuali dovranno descrivere in modo analitico, completo ed esauriente, gli obiettivi che si intendono raggiungere e con quali modalità operative.

Dovrà risultare chiaro quale apporto di mezzi e risorse intenda garantire l'organismo partecipante, così come dovrà essere chiaramente descritta la compagine o la rete dei soggetti coinvolti e che si ritiene di dover coinvolgere, le modalità organizzative prescelte, la tipologia di raccordo con eventuali partner o collaboratori di rete.

La proposta progettuale dovrà essere completata dal Piano-Economico-Finanziario (facsimile Allegato F), comprensivo delle fonti di finanziamento previste e dell'eventuale quantificazione del sostegno integrativo apportato dall'ETS.

#### Articolo 4 – Soggetti ammessi alla co-progettazione

Il presente avviso è rivolto a Enti del terzo settore, di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., in forma singola o in forma associata e che svolgano la propria opera in uno o più dei seguenti ambiti di attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

Lo svolgimento di attività rientranti in quelle di interesse generale elencate al comma 1 deve essere previsto nello statuto dell'ente e trovare conformità nelle esperienze pregresse di cui all'All. C) - proposta progettuale.

In caso di partecipazione in forma associata, gli ETS dovranno:

- **a)** essere costituiti in forma associata prima della stipula dell'eventuale Convenzione, definendo, al momento della presentazione della candidatura, i componenti della rete e le rispettive attività, ovvero presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituirsi, in caso di selezione, in forma associata;
- **b)** mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

Un ETS non può presentare una manifestazione di interesse come singolo e, contestualmente, un'altra manifestazione di interesse come componente in forma associata, a pena di esclusione di tutte le proposte da questi presentate.

Il possesso della qualità di ETS si intende soddisfatto a norma dell'art. 101 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. Possono, pertanto, rispondere alla presente manifestazione di interesse gli Enti del











Terzo Settore (ETS), di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), oltre alle ONLUS che versano in regime transitorio, in forma singola o raggruppata, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 del presente Avviso.

Il possesso del requisito soggettivo di qualificazione deve perdurare per l'intero periodo di realizzazione dell'intervento.

I partecipanti possono individuare uno o più Partner di sostegno, da intendersi quali soggetti pubblici o privati, persone fisiche o giuridiche, che apportino, a titolo gratuito e senza finalità lucrative, risorse finanziarie o non finanziarie utili alla migliore realizzazione del progetto.

Inoltre, nel corso della co-progettazione, al fine della migliore realizzazione del progetto, possono essere coinvolti e consultati rappresentanti del target di riferimento, al fine di una migliore definizione del progetto definitivo.

#### Articolo 5 – Requisiti di partecipazione

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a fronte di un corrispettivo, attiverà un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici e delle attività di interesse generale declinati negli atti della stessa.

Al fine di manifestare il proprio interesse a co-progettare con l'Amministrazione e presentare validamente la propria candidatura, gli ETS devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, maturati alla data di presentazione della candidatura:

#### a) requisiti di ordine generale:

 possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della vigente disciplina in materia di contratti pubblici, analogicamente richiamata in quanto compatibile con le finalità e l'oggetto della presente procedura. In caso di partecipazione in forma aggregata costituita o costituenda i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutti i componenti;

#### b) requisiti costitutivi:

 iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii;











2. sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso. In caso di partecipazione in forma aggregata costituita o costituenda i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutti i componenti.

#### c) requisiti tecnico-professionali:

- 1. specifica esperienza almeno triennale, anche non esclusiva, di coordinamento e gestionale di attività nel settore: innovazione sociale, lavoro di comunità, interventi socio-educativi, welfare culturale e rigenerazione urbana;
- alla data di pubblicazione della procedura, essere in regola con le polizze assicurative degli operatori e volontari: infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse nonché responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera; le polizze assicurative dovranno essere estese per tutto il periodo di svolgimento delle attività in Convenzione;
- 3. disporre di operatori esperti, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento e partecipazione al Tavolo di co-progettazione;
- 4. predisporre di misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio in attuazione dell'articolo 32 del GDPR;
- 5. capacità di rendicontazione puntuale di progetti comunitari/ministeriali/regionali/locali debitamente autodichiarata per gli ultimi 8 anni, ovvero per gli anni di esperienza maturati, senza contestazione degli Enti appaltanti; il requisito dovrà essere posseduto da tutti gli ETS, se partecipanti in forma aggregata;

#### d) requisiti preferenziali:

- 1. esperienze, almeno triennale, di gestione di attività e servizi all'interno di spazi ibridi sociali e culturali;
- 2. collaborazione, almeno triennale, con scuole di ogni ordine e grado;

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, che dovrà essere presentata e sottoscritta digitalmente, da ciascun ETS singolo o associato in ATS.











In riferimento al requisito c.4, il soggetto partecipante dovrà produrre apposita documentazione attestante l'adozione delle misure tecniche e organizzative di cui all'articolo 32 del GDPR.

L'Amministrazione si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, l'Amministrazione potrà richiedere integrazioni/chiarimenti, secondo l'istituto del Soccorso istruttorio.

#### Articolo 6 - Istanza e modalità di partecipazione

Per partecipare alla presente procedura gli ETS interessati dovranno compilare e far pervenire, esclusivamente via PEC come indicato nel prosieguo, a questa Amministrazione procedente la seguente documentazione, con la precisazione che è sufficiente allegare una sola fotocopia del documento di identità per ciascun sottoscrittore:

- domanda di partecipazione redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al modello. Tale domanda è sottoscritta con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 del L.R. dell'ETS:
  - a) che partecipa in forma singola;
  - b) nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento già costituiti, dalla mandataria/capofila;
  - c) nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il consorzio o il raggruppamento;
  - d) nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio stabile, dal consorzio medesimo;
- 2) dichiarazione sul possesso dei requisiti redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al modello (Allegato B). Tale dichiarazione è resa e sottoscritta con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 del L.R. dell'ETS:
  - a) che partecipa in forma singola;
  - b) nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento, da tutti gli ETS che partecipano alla procedura in forma congiunta, in relazione al possesso dei requisiti;











- c) nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio stabile, dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici in relazione al possesso dei requisiti.
- 3) copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo degli ETS partecipanti;
- 4) iscrizione RUNTS;
- 5) sintesi delle misure tecniche e organizzative adottate ai sensi dell'art. 32 del GDPR;
- 6) per i raggruppamenti già costituiti: copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria/capogruppo per atto pubblico o scrittura privata;
- 7) per i consorzi ordinari già costituiti: copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- 8) proposta progettuale di cui all'art.3, formulata secondo il modello di cui all'Allegato C. La proposta deve essere sottoscritta con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 del L.R. dell'ETS:
  - a) che partecipa in forma singola;
  - b) nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
  - c) nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;
  - d) nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio stabile, dal consorzio medesimo;
- 9) Allegato F Piano Economico-Finanziario-Compartecipazione;
- 10) Allegato G Informativa sul trattamento dei dati personali.

La documentazione deve pervenire a questa Amministrazione procedente esclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC: consorziobr1@pec.consorziosocialebr1.it entro le ore 23:59 del 15° giorno dalla data di pubblicazione specificando nell'oggetto: Manifestazione d'interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per la co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., prevista per "PN inclusione e lotta











alla povertà 2021/27 - A.P. "DesTEENazione – Desideri in azione" Progetto "BRINDISI TI VORREI – Giovani protagonisti".

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Non saranno ammesse domande di partecipazione condizionate né aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicato nel presente Avviso. L'adesione al presente Avviso comporta la sua integrale ed incondizionata accettazione, ivi inclusi i suoi allegati e le disposizioni di riferimento.

L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di poter chiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale del dichiarante, la decadenza del soggetto partecipante ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/200, e ss. mm. ii.

#### Articolo 7 – Piano economico e spese ammissibili

Sono considerate ammissibili al contributo:

- per la priorità 2, sostenuta dal FSE+:
  - o spese di personale per risorse umane interne ed esterne;
  - spese per organizzazione eventi, acquisto di materiali e beni di consumo specifici per le attività;
- per la priorità 4, sostenuta dal FESR:
  - spese per l'acquisto di materiali e beni di consumo specifici per le attività;
  - o spese per attrezzature, laboratori e arredi specifici per le attività;
  - o spese per opere edili, murarie e impiantistiche strettamente necessarie alla messa in disponibilità degli spazi fisici dedicati allo svolgimento dei servizi;

Gli ulteriori costi indiretti ammissibili sono rappresentati dall'importo pari ad un importo forfettario fino ad € 198.618,96 pari al 7% dei costi diretti del progetto, assegnati e gestiti esclusivamente dall'ETS che avrà ottenuto il miglior punteggio in fase di valutazione e che, in caso di collaborazione in forma associata dichiarata in fase di candidatura ovvero quale esito del Tavolo di co-progettazione, assumerà il ruolo di Capofila per la realizzazione del progetto. In sede di Tavolo di co-progettazione, è fatta salva la facoltà dell'Amministrazione, in qualsiasi











circostanza, di procedere con una differente ripartizione percentuale della riserva destinata ai costi indiretti.

Il rapporto oneroso non dovrà contenere in capo all'ETS, diverso da APS e/o OdV, alcuna forma di lucratività, ai sensi dell'art. 8 del CTS. Il rapporto oneroso è invece gratuito nell'ipotesi di APS e/o OdV, ai sensi dell'art. 56 del CTS.

Affinché sia ritenuta ammissibile, la spesa deve rispettare i requisiti di carattere generale di seguito elencati. La spesa deve essere:

- a) pertinente e coerente al progetto;
- effettivamente sostenuta dal partner di progetto e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- c) sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese;
- d) tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo;
- e) contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili vigenti.

Gli ETS dovranno inoltre redigere un Piano economico finanziario compartecipazione (facsimile Allegato F) contenente i dettagli della composizione delle spese e delle risorse della coprogettazione messe a disposizione dall'ETS, a titolo di compartecipazione, come da principio dell'Istituto stesso.

#### Articolo 8 - Verifica di regolarità formale e cause di esclusione

Le candidature presentate verranno sottoposte ad una verifica di regolarità formale finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione (v. art. 6), la sua completezza e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità sia dei soggetti proponenti (v. art. 5 e 6) che delle proposte progettuali (v. art. 6).

Saranno considerate irricevibili le candidature:











- a) pervenute oltre il termine di scadenza di cui all'art. 6;
- b) pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle espressamente consentite all'art.
   6;
- c) pervenute prive della Proposta progettuale e del Piano economico completi in ogni sua parte;
- d) prive della quota di compartecipazione di cui all'art. 3;
- e) prive dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti (v. art. 6);
- f) prive dei requisiti di ammissibilità dei Progetti (v. art. 6).

#### Articolo 9 - Procedura di selezione e ammissione al tavolo di co-progettazione

La valutazione delle proposte progettuali avverrà ad opera di una commissione appositamente nominata con Atto dirigenziale del Direttore del Consorzio ATS n. BR/1.

La suddetta Commissione valuterà i requisiti di partecipazione e in una o più sedute riservate valuterà nel merito le candidature ammissibili e le idee progettuali, attribuendo un punteggio massimo di 50 punti, secondo i criteri di valutazione della tabella di valutazione.

Le idee progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 5 pagine, esclusi eventuali allegati), illustrando in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella sotto riportata.

La selezione si svolgerà attraverso una valutazione di merito delle proposte progettuali degli enti che avranno superato la verifica di regolarità formale.

La valutazione verrà svolta attribuendo un punteggio sulla base dei seguenti criteri e punteggi:











Nr.	Nr.	Descrizione	Valore	Valore criterio	
criterio	subcriterio		subcriterio		
	1. Esperienza (	10			
1	1.1	Esperienze realizzate in attività di coordinamento e gestionale nel settore: innovazione sociale, lavoro di comunità, interventi socio-educativi, welfare culturale e rigenerazione urbana.	10		
	2. Qualità del <sub>l</sub>	progetto complessivo		35	
	2.1				
2	2.2	Dettaglio delle attività da realizzare, metodi e strumenti previsti, elementi di innovazione, ampiezza e profondità dei benefici generabili.  Aderenza della proposta nel suo complesso – e nella sua articolazione – rispetto alle linee di intervento definite nel presente avviso.  Risultati attesi ed indicatori.	10		
	2.3	Integrazione dei progetti "GET-UP" e dei "Tirocini di inclusione" con la mission generale di progetto.	10		
	2.4	Interventi e soluzioni migliorative	10		
	3. Proposta di	5			
3	3.1 Coerenza del budget proposto con le attività previste e con le finalità dell'Avviso.		5		











La Commissione avrà a disposizione n. **50** punti massimi da attribuire, sulla base dei citati criteri.

L'Amministrazione si riserva di chiedere integrazioni documentali e chiarimenti sulla proposta progettuale. Le integrazioni dovranno essere presentate entro un termine perentorio indicato in sede di richiesta.

Non verranno in nessun caso selezionati progetti che conseguiranno un punteggio inferiore alla soglia minima pari a 40 su 50 punti.

Nel caso di candidature collocate in graduatoria nella medesima posizione, per le stesse sarà possibile accedere alla fase successiva, fermo restando il raggiungimento della soglia minima di punteggio stabilita.

Conclusi i lavori della Commissione si aprono i lavori del Tavolo con gli ETS singoli o associati in ATS, che avranno ottenuto il punteggio minimo richiesto, finalizzati alla formulazione di un'unica proposta progettuale definitiva, che migliori e raggruppi le singole proposte avanzate.

È possibile procedere anche a fronte di un'unica Offerta progettuale valida, che abbia superato la soglia di punteggio minima.

Al termine di questa fase, che vedrà delinearsi compiutamente il progetto definitivo, il piano economico finanziario, l'assetto organizzativo del servizio, il sistema di monitoraggio e valutazione, l'Amministrazione proponente approverà l'esito della co-progettazione e disporrà la stipula della Convenzione.

Il risultato definitivo del Tavolo di co-progettazione sarà formalizzato con successivo provvedimento soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione.

#### Articolo 10 – Esito della selezione

Il procedimento di selezione si concluderà, di norma, entro <u>20gg</u> lavorativi successivi alla scadenza di presentazione delle domande.

Al termine della selezione verrà stilata e approvata attraverso un'apposita disposizione del RP la graduatoria/elenco dei progetti.

La graduatoria (o l'elenco degli ammessi) sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione con valore di notifica a tutti gli interessati.











A tutti gli ETS che hanno presentato domanda di partecipazione verrà data comunicazione della pubblicazione dell'esito della valutazione.

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della/e proposta/e progettuale/i valutata/e come la/e più rispondente/i alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti.

L'Ente/i proponente/i sarà/saranno invitato/i al Tavolo di Co-progettazione.

#### Articolo 11 – Fase di co-progettazione

I soggetti, in forma singola o associata, che abbiano raggiunto il punteggio minimo, saranno ammessi alla fase di coprogettazione sotto il coordinamento dell'Amministrazione che ha indetto la presente procedura.

Il progetto di partenza, oggetto dei lavori del Tavolo, sarà quello che avrà ottenuto il miglior punteggio, per l'avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato. La presente procedura è di tipo collaborativo e, pertanto, mira ad unire in un unico progetto le proposte complementari, se compatibili fra loro. Nel corso del Tavolo, in caso di impossibilità a procedere per mancanza di complementarietà sul piano dei contenuti e di comunione di intenti fra gli ETS, sarà sempre possibile continuare, ad ogni modo e in ogni caso, con la selezione del progetto che avrà ottenuto il miglior punteggio, inclusi eventuali pari merito.

Il Tavolo di co-progettazione sarà composto dal Responsabile del Procedimento dell'Ente pubblico, dal gruppo di lavoro interno, dal coordinatore strategico-programmatico e dai coordinatori tecnici, da rappresentanti dei servizi di riferimento dell'Amministrazione e dai rappresentanti degli ETS selezionati.

La partecipazione al Tavolo di co-progettazione è svolta a titolo gratuito.

La partecipazione alle riunioni del Tavolo di co-progettazione - secondo il calendario condiviso tra l'Amministrazione comunale e i partner - è obbligatoria.

La co-progettazione si concluderà con l'elaborazione del progetto definitivo dell'attività in forma concertata.

L'elaborazione del progetto definitivo dovrà, comunque, avvenire in stretta e rigorosa coerenza con la proposta progettuale selezionata e non potrà contenere modifiche e variazioni tali da











alterare, sotto il profilo tecnico ed economico, le caratteristiche e gli elementi essenziali degli interventi programmati e richiesti.

I verbali delle sessioni di co-progettazione vengono assunti e validati dal responsabile del procedimento.

Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione quest'ultima potrà:

- a) intraprendere un percorso analogo con gli stessi ETS;
- b) riaprire l'avviso pubblico per selezionare ulteriori ETS disponibili alla coprogettazione
- c) revocare l'intera procedura.

#### Articolo 12 - Stipula della convenzione

Tra il/i soggetto/i proponente/i individuato/i come Partner e l'Amministrazione sarà stipulata una Convenzione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, avente ad oggetto la costituzione di un partenariato finalizzato alla collaborazione nell'attuazione del progetto definitivo finale redatto dal Tavolo di co-progettazione, conforme al facsimile di cui all'Allegato D.

La Convenzione avrà una durata complessiva massima di *36 mesi* e dovrà comunque terminare entro la data di conclusione del Programma. In ogni caso i costi saranno ammissibili fino al 31 dicembre 2029.

Nel caso di specifiche e motivate ragioni che rendono necessario il proseguimento delle attività progettuali, nella Convezione saranno eventualmente indicate le modalità di proroga della stessa per il solo tempo strettamente necessario all'espletamento di una nuova procedura.

L'efficacia della medesima Convenzione è subordinata alla comunicazione dell'esito positivo dei controlli di legge. Le attività e gli interventi da svolgersi si distribuiranno nell'arco della durata indicata anche in relazione agli obiettivi posti dall'ente procedente, dei risultati attesi, nonché degli impegni e delle attività richieste nel presente Avviso.

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento:

a) di chiedere al/i soggetto/i Partner la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla rimodulazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche e integrazioni del progetto, fermo











restando il divieto di modifiche sostanziali dello stesso, e purché funzionali alle finalità di interesse generale;

b) di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi all'Ente non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, fatto salvo il riconoscimento del contributo corrispondente al valore delle attività già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite).

La Convenzione (Allegato D), con il progetto definitivo che ne costituirà parte integrante, conterrà gli elementi regolativi del rapporto tra Partner e Amministrazione: oggetto, le modalità di pagamento mediante utilizzo del fondo pubblico, il numero e la qualifica professionale delle risorse umane coinvolte, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative, le modalità di risoluzione del rapporto, le forme di monitoraggio e verifica delle attività e di valutazione della qualità.

La convenzione disciplinerà i rapporti finanziari tra le parti riguardanti le spese da ammettere (con specifica di quanto sarà ammesso per ciascun fondo utilizzato), fra le quali devono necessariamente figurare gli oneri relativi alla copertura assicurativa, nel rispetto del principio di effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili.

Il/i Partner/s sarà/saranno tenuto/i a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati. L'Amministrazione si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo, a suo insindacabile giudizio e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità secondo quanto meglio dettagliato nello schema di Convenzione allegato.

Il rimborso dei costi indiretti è ammesso per la quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione, per un massimo complessivo del 7% della quota ammessa.











I soggetti partner dovranno garantire, per tutta la durata del progetto:

- a) lo svolgimento delle attività così come pianificate e valutate, favorendo il pieno raccordo tra ETS e il piano complessivo degli interventi;
- b) operare a garanzia dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi;
- c) garantire la presenza di una o più figure di riferimento per la gestione coordinata delle azioni in raccordo con il l'Amministrazione;
- d) monitorare le attività e verificare i risultati raggiunti;
- e) la piena collaborazione con l'Amministrazione per la realizzazione delle operazioni di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del progetto, nonché per una corretta rendicontazione, mediante gli strumenti e le modalità indicate dall'Amministrazione.

Qualora il progetto sia stato presentato da più soggetti in forma associata, dovrà essere obbligatoriamente individuato un soggetto capofila. La convenzione darà conto degli obblighi e dei rapporti tra tutti i soggetti associati, secondo la tipologia di raggruppamento proposto.

Il/i soggetto/i co-progettante/i è/sono obbligato/i alla stipula della relativa convenzione.

Qualora, senza giustificati motivi, esso/i non adempia/adempiano a tale obbligo entro il termine stabilito dall'Amministrazione, il Direttore potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di partenariato per la progettazione e gestione, addebitandogli spese e danni conseguenti.

La Convenzione potrà essere oggetto di rimodulazioni concordate durante il suo svolgimento, per ragioni connesse a necessità di adeguamento, implementazione, estensione e/o specificazione delle attività previste, previa verifica e valutazione delle disponibilità finanziarie ed economiche.

La rendicontazione mensile dovrà avvenire allegando la documentazione richiesta dall'Amministrazione procedente.

#### Articolo 13 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali ottenuti dall'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, nell'ambito della procedura di individuazione di ETS con cui co-progettare e realizzare specifici interventi ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., saranno trattati in conformità al GDPR e al Codice privacy.

Il soggetto proponente, in fase di compilazione della domanda di partecipazione, dichiara la presa visione dell'"Informativa sul trattamento dei dati personali" redatta ai sensi degli artt. 13 e 14 del











GDPR di cui all'Allegato G al presente Avviso, nonché, la presa visione della stessa da parte dei soggetti terzi i cui dati personali sono comunicati nell'ambito del procedimento.

Il ruolo ricoperto dal soggetto proponente individuato come Partner in materia di trattamento dei dati personali sarà definito contestualmente alla stipula della Convenzione di cui all'art. 12 del presente Avviso mediante apposito atto (a seconda della fattispecie, atto di contitolarità o atto di nomina a responsabile del trattamento ai sensi rispettivamente degli artt. 26 e 28 del GDPR).

La remunerazione delle attività inerenti al suddetto ruolo è da ritenersi ricompresa nel contributo di cui all'art. 2 del presente Avviso espressamente previsto per l'esecuzione delle attività.

## Articolo 14 - Applicazione delle norme in materia di conflitto di interessi, di trasparenza e di tracciabilità dei flussi finanziari

Alla presente istruttoria pubblica di co-progettazione, agli atti, ai provvedimenti e ai rapporti relativi si applicano, in quanto compatibili, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse, le vigenti disposizioni in materia di trasparenza, nonché la vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

#### Articolo 15 - Pubblicità

Tutta la documentazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso, gli atti di indizione e i provvedimenti finali della presente procedura saranno oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Consorzio per la realizzazione del Sistema integrato di welfare dell'ATS n. BR/1 con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

#### Articolo 16 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento ai sensi del D.Lgs 241/90 è il dr. Gabriele FALCO, Responsabile Finanziario dell'Amministrazione.

Il presente Avviso è pubblicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 n. 33, sul portale istituzionale dell'Amministrazione, www.consorziosocialebr1.it, nella sezione Albo pretorio e Amministrazione Trasparente. Con le medesime modalità l'Amministrazione, ove necessario e nel rispetto di un congruo termine di preavviso, potrà procedere ad eventuali











rettifiche di singole disposizioni dell'Avviso e/o degli Allegati. Eventuali chiarimenti che non alterino il contenuto sostanziale dell'Avviso e dei suoi Allegati potranno essere oggetto di apposite FAQ, pubblicate sul sito precedentemente menzionato.

#### Articolo 17 – Foro competente

Ogni eventuale controversia derivante o collegata al presente avviso viene deferita in via esclusiva al Foro di Brindisi.

#### Articolo 18 – Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso, si rimanda alle disposizioni normative in materia.

#### Articolo 19 - Informazioni

Per qualunque informazione inerente al presente avviso è possibile inviare una mail al seguente indirizzo di posta elettronica consorziobr1@consorziosocialebr.it specificando il mittente e, in oggetto, la seguente dicitura: FAQ – DesTEENazione Brindisi.

**II Direttore** 

dr. Salvatore Maurizio MOSCARA documento firmato digitalmente







